



Decreto Dirigenziale n. 23 del 03/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLA
DITTA "VITULANO GROUP SRL"

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con D. D. 29 novembre 2001, n. 1853 è stata rilasciata, in via provvisoria alla ditta “VITULANO SRL” l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 6 D.P.R. n. 203/88, per lo stabilimento di LAVORAZIONE E TOSTATURA DI FRUTTA SECCA, sito in Sperone, via Lagnitiello, zona industriale n. 16/24.;
- CHE la “VITULANO GROUP SRL CON UNICO SOCIO”, locataria del ramo d’azienda, relativo all’attività svolta DA VITULANO SRL, giusto contratto Repertorio n.163395, registrato IL 21/05/14 N. 2891 1T, ha richiesto la voltura in proprio favore del decreto succitato acquisita agli atti con prot. n. 0361785 del 27/05/2014, dichiarando “...che è inalterato il tipo d’attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d’abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto gli aspetti sia qualitativi che quantitativi...”;

CONSIDERATO:

- CHE in attuazione dell’art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, (ove, tra l’altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania), è stato già assolto in via preliminare all’originaria autorizzazione;
- CHE in data 29 maggio 2013, è stato pubblicato il D.P.R. n. 59/2013 che prevede l’autorizzazione unica ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese e per gli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;
- CHE l’AUA, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 59/2013, sostituisce l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269, 1° comma D.Lgs. n. 152/2006, ss.mm.ii.;

RITENUTO:

- CHE, per quanto suesposto, può essere volturato in favore della “VITULANO GROUP SRL il D. D. 29 novembre 2001 n. 1853 di rilascio autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per lo stabilimento di LAVORAZIONE E TOSTATURA DI FRUTTA SECCA, sito in Sperone, via Lagnitiello, zona industriale n. 16/24.;

–

VISTI:

- 1) il D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203;
- 2) il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- 3) la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 4) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
- 5) il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, ss.mm.ii.;
- 6) Il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;
- 7) Il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300;

alla stregua dell’istruttoria effettuata dalla U.O.D. e su proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

- 1) la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di volturare alla società “VITULANO GROUP SRL CON UNICO SOCIO”, l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. 29 novembre 2001 n. 1853 a “VITULANO SRL” per lo stabilimento di LAVORAZIONE E TOSTATURA DI FRUTTA SECCA, sito in Sperone, via Lagnitiello, zona industriale n.16/24;
- 3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D.D. 29 novembre 2001 n. 1853, e segnatamente:
 - 3.1 l’osservanza dei limiti di emissione riportati nell’allegato schema, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;

- 3.2 garantire sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
- 3.3 effettuare con cadenza annuale ed immutata periodicità – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino, ed all'A.R.P.A.C.;
- 3.4 provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
- 3.5 attenersi in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D.Lgs. n.152/2006, ss.mm.ii. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- 3.6 provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss.mm.ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 3. 8 porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D.Lgs. n. 152/2006, ss.mm.ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 3. 9 custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 4) di dare atto, che ai sensi dell'art. 281 D. Lgs. n. 152/2006, ss.mm.ii., la "VITULANO GROUP SRL" dovrà entro il 31 dicembre 2015, presentare richiesta AUA alla Provincia di Avellino;
- 5) di notificare il presente provvedimento alla società "VITULANO GROUP SRL CON UNICO SOCIO" sede operativa di Sperone, via Lagnitiello, zona industriale, n. 16/24;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sperone, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.- Dipartimento provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00.), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00.) per la pubblicazione;
- 8) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente
(Dott.ssa Lucia Pagnozzi)